

L'accoglienza delle persone sorde nell'accesso ai servizi della ASL Roma 3. Adozione di un Vademecum in Lingua dei Segni Italiana - LIS per favorire la comunicazione socio-sanitaria

DANIELA SGROI *, ALESSIA DE ANGELIS**, MARINA GERMANO***, ELISABETTA ZUCHI****, FRANCESCA MILITO*****,
LUCA ROTONDI*****, MARTA ZUDDAS*****

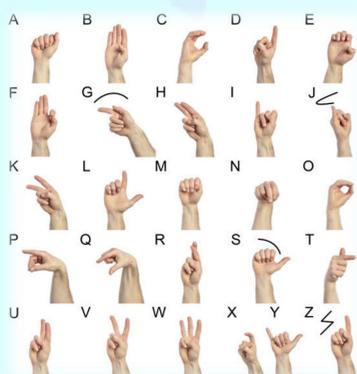
* DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE ASL ROMA 3, **DIRETTORE F.F. U.O.C. SERVIZIO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO DELLE CURE PRIMARIE ASL ROMA 3 ***DIRIGENTE ASSISTENTE SOCIALE ASL ROMA 3, **** DIRIGENTE INFERMIERISTICO ASL ROMA 3, *****DIRETTORE GENERALE ASL ROMA 3, *****PRESIDENTE EMERGENZA SORDI APS, *****VICEPRESIDENTE EMERGENZA SORDI APS

INTRODUZIONE

La comunicazione rappresenta il mezzo attraverso il quale ottenere informazioni utili a garantire il miglior percorso di cura del paziente che si rivolge ai servizi socio-sanitari della ASL Roma 3.

Ne consegue che eventuali limitazioni nella comprensione delle necessità dell'utente si ripercuotono nella difficoltà a garantire la presa in carico più appropriata oltre ad esporre a potenziali rischi di salute il paziente.

L'introduzione di uno strumento con illustrazioni ed indicazioni nella Lingua Italiana dei Segni (LIS), elaborato in collaborazione con l'Associazione Emergenza Sordi APS, può favorire la trasmissione di informazioni nel caso si accolgano persone sorde.



METODO

Adozione di un manuale sintetico riassuntivo e figurativo della lingua dei segni italiana, con indicazione delle principali situazioni di interesse nell'approccio ai servizi socio-sanitari ospedalieri, territoriali, e di emergenza-urgenza. Il manuale è distinto in tre sezioni, due delle quali già in dotazione all'associazione Emergenza Sordi e scaricabili in pdf, utili nella comunicazione in Pronto Soccorso e per la comunicazione nei reparti ospedalieri. Tale strumento è stato arricchito con una ulteriore sezione iconografica in LIS per la traduzione di 30 frasi e situazioni comuni, di argomento socio-sanitario utili per facilitare la trasmissione corretta delle informazioni anche in ambito territoriale e sociale.

RISULTATI

Facilitazione nella comprensione delle informazioni date dall'utente sordo e garanzia di appropriatezza nella presa in carico e trattamento clinico-assistenziale da parte degli operatori. Comprensione delle necessità della persona sorda e delle prestazioni o servizi necessari per il proseguimento delle cure. L'intervento è stato potenziato con la formazione LIS ecm per n. 30 operatori sanitari e n. 2 giornate di Seminario necessario all'approfondimento teorico-pratico, entrambi patrocinati dall'Associazione Emergenza Sordi.



DISCUSSIONE

Le persone che sono nate con un deficit uditivo grave, vengono rappresentate come "sorde". Alcune di loro usano la LIS come lingua madre per comunicare. Per agevolare la comunicazione viene adottato un sistema di comunicazione visivo che permette di rappresentare le diverse informazioni, mediante la trasposizione della simbologia LIS, attraverso le forme combinate delle mani o configurazioni, i movimenti, le espressioni facciali e il movimento del corpo, nella Lingua dei Segni Italiana. Per l'ambito sanitario vengono sintetizzate le situazioni più comuni o le esigenze sanitarie rilevanti che, rappresentate in forma iconografica, permettono di superare le barriere comunicative. Detto strumento è composto da un Vademecum, o Manuale, diffuso presso i Servizi Sanitari Territoriali della ASL Roma 3 e presso i Servizi di Emergenza Urgenza al fine di facilitare la comprensione delle azioni necessarie al proseguimento delle cure quali l'orientamento nella offerta dei servizi socio-sanitari della ASL Roma 3, la descrizione della documentazione da allegare alla modulistica richiesta ed altre eventuali richieste dell'utente.

CONCLUSIONI

L'introduzione di un Vademecum/Manuale di traduzione LIS in dotazione al personale dei servizi socio-sanitari della ASL Roma 3, ha permesso la facilitazione della presa in carico e dell'inserimento nel percorso di cura più appropriato della persona sorda, diminuendo le incomprensioni e favorendo l'inclusione e la compliance dell'utente.

